



INAUGURATO A ROSARIO UN NUOVO IMPIANTO ITALIANO NEL SETTORE ARREDAMENTI

Rosario - La Arneg, impresa italiana leader nel settore degli arredamenti per la grande distribuzione ed i pannelli isolanti, ha inaugurato un nuovo impianto produttivo a Rosario, in Argentina. Alla cerimonia era presente l'ambasciatore Guido Walter La Tella, che ha anche incontrato il ministro dell'Industria ed ha visitato il Consolato Generale.

L'azienda, presente in Argentina dal 1994, ha investito nel nuovo impianto ad alta tecnologia circa 5 milioni di euro beneficiando di un finanziamento agevolato nell'ambito del programma governativo "Credito del Bicentenario", avviato da Buenos Aires nel 2010.

L'impianto si avvale di una tecnologia italiana per la produzione di pannelli all'avanguardia per il mercato argentino, all'interno del quale tale tipologia di prodotto viene già realizzata ma attraverso

procedimenti molto meno efficienti ed a maggiore impatto ambientale. La produzione della Arneg di Rosario, peraltro, potrà trovare interessanti prospettive di impiego, oltre che nel settore della grande distribuzione e degli impianti di refrigerazione, anche in quello dell'edilizia civile, nel quale il Governo argentino è impegnato in una serie di ambiziosi programmi per la realizzazione di nuove unità abitative a basso costo per le classi più svantaggiate.

Durante la cerimonia, è intervenuta in diretta da Buenos Aires la presidente Cristina Fernandez de Kirchner per celebrare, oltre alla inaugurazione dell'impianto, la firma di una intesa con alcuni governatori di province nel settore delle costruzioni, la conclusione dei lavori di restauro di un teatro a Mar del Plata e la realizzazione di alcune opere di pubblica utilità nella città di Campana. La presidente ha tenuto a



sottolineare l'impegno del suo governo per l'industrializzazione del paese e in favore della occupazione e della inclusione sociale.

VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA "ITALIANI PER LA LIBERTÀ" IN SUD AMERICA



Buenos Aires - Presentata la lista "Italiani per la libertà" in Sud America. Oltre al senatore uscente, **Esteban Juan Caselli**, la lista comprende tre candidati per il Senato e sette alla Camera.

CAMERA

Ileana Ethel Calabro
Franco Arena
Estela Aurora Di Turi
Enzo Roberto Bacchia
Claudio Juan Pitton
Salvatore Santacroce
Gustavo Jorge Velis

SENATO

Esteban Juan Caselli
Pascual Antonio Sanfilippo
Antonio Jesus Jose Librici
Andrea Ruggeri.

VOTO ALL'ESTERO/ AGEVOLAZIONI AUTOSTRADALI PER GLI ELETTORI ALL'ESTERO

Roma - In vista delle prossime elezioni politiche, la società AISCAT ha confermato le agevolazioni di viaggio concesse agli elettori provenienti dall'estero che, avendo esercitato il cosiddetto diritto di opzione, hanno deciso di tornare in Italia per votare nel proprio comune.

Ai soli elettori italiani residenti all'estero, si legge nella circolare dell'Aiscat, è concessa l'esenzione dal pagamento del pedaggio autostradale su tutta la rete nazionale, sia per il viaggio di andata che di ritorno, con esclusione delle autostrade controllate con sistema di esazione di tipo "aperto".

Il sistema di esazione "aperto" - spiegano dalla società austro strade -

"prevede la suddivisione dell'autostrada in tratte, ciascuna delle quali è controllata in un solo punto; di conseguenza, non è più necessario munire l'utente di biglietto di viaggio perché il pedaggio dovuto presso ogni stazione è indipendente dalla reale provenienza e destinazione del veicolo ma varia solo in funzione della sua classe tariffaria".

La validità delle agevolazioni ha inizio per il viaggio di andata dalle ore 22.00 del 19 febbraio e, per quello di ritorno, dal giorno di inizio delle operazioni di voto fino alle ore 22.00 del 01 marzo.

L'elettore, per poter usufruire dell'agevolazione, dovrà ritirare in entrata il biglietto autostradale e consegnarlo in uscita

all'operatore.

Unitamente al biglietto dovrà esibire per il viaggio di andata la tessera elettorale o la cartolina-avviso inviata dal Comune di iscrizione elettorale o l'attestazione rilasciatagli dall'Ufficio consolare recante la località di residenza; per il viaggio di ritorno, la tessera elettorale, opportunamente vidimata dal presidente del seggio dove è avvenuta la votazione.

Se si esce dall'autostrada da una porta automatica self-service, il cliente dovrà introdurre il biglietto nella specifica fessura e richiedere l'intervento dell'operatore, premendo il pulsante di assistenza, a cui dovrà dichiarare di essere un elettore residente all'estero.

CARTA DEL MINISTRO DE RELACIONES EXTERIORES DE ITALIA GIULIO TERZI

Roma, 12 de enero de 2013

Queridos connacionales:

Nos acercamos a las elecciones para la Cámara de Diputados y el Senado de la República. El voto es un derecho constitucional garantizado por la ley a los ciudadanos italianos residentes en Italia y en el exterior. Su ejercicio por parte de cada uno de ustedes es también un deber cívico esencial para la vitalidad de la democracia de nuestro País y es útil para mantener viva y firme su relación con la madre patria.

Su identidad, su apego a Italia, que ya se manifiestan en varias formas y actividades, encuentran la expresión más alta en la participación electoral para la renovación del Parlamento Italiano. Aprovechar esta ocasión es la mejor manera para hacer sentir adecuadamente sus voces y enriquecer el debate público y el pluralismo. El voto de cada uno de ustedes contribuirá, de este modo, al progreso de Italia. Los 12 diputados y los 6 senadores elegidos en el exterior, en el respeto de las prerrogativas constitucionales, contribuyen a tutelar sus intereses y a representar competentemente, frente a las autoridades de Gobierno y a las varias instancias nacionales, las causas que más les preocupan. Los Parlamentarios elegidos en el exterior, contribuyen además a reforzar la proyección global de Italia, favoreciendo las relaciones de amistad y los intercambios económicos y culturales con sus Países de residencia.

El Ministerio de Relaciones Exteriores, con sus oficinas en Roma y en el exterior, se compromete a fin de que todos Ustedes puedan ejercer el derecho de voto. Siento particularmente esta responsabilidad. He dado instrucciones a nuestra red diplomático-consular de dar la más amplia y completa información sobre los procedimientos electorales. Hay una fecha que quisiera resaltar desde este momento: los sobres con franqueo prepago deberán llegar a las Oficinas Consulares antes de las 16:00 horas del 21 de febrero de 2013. Para cualquier aclaración, no duden en contactar a las oficinas consulares o consultar el sitio www.esteri.it.

Con mis más cordiales saludos.

GIULIO TERZI

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Mercedes Berrueta

Gustavo Velis

Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografía: Miguel Ponce

Disegno Web: German Trinitella

www.laprimavocemdp.com.ar



Direttore

Luciano Fantini

laprimavocemdp@gmail.com

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de
La Prima Voce

LA LETTERA DEL MINISTRO GIULIO TERZI

Il Ministro degli Affari Esteri

Roma, 12 gennaio 2013

Cari connazionali,

ci avviciniamo alle votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Il voto è un diritto costituzionale garantito dalla legge ai cittadini italiani residenti in Italia e all'estero. Il suo esercizio da parte di ognuno di voi è anche un dovere civico essenziale per la vitalità della democrazia del nostro Paese e utile a mantenere vivo e saldo il vostro rapporto con la madrepatria.

La vostra identità, il vostro attaccamento all'Italia, che già si manifestano in varie forme e attività, trovano l'espressione più alta nella partecipazione elettorale per il rinnovo del Parlamento italiano.Cogliere questa occasione è il modo migliore per far sentire adeguatamente la vostra voce e arricchire il dibattito pubblico e il pluralismo. Il voto di ognuno di voi concorrerà così al progresso dell'Italia. I 12 deputati e 6 senatori eletti all'estero, nel rispetto delle prerogative costituzionali, contribuiscono a tutelare i vostri interessi e a rappresentare autorevolmente, presso le autorità di Governo e le varie istanze nazionali, le cause che più vi stanno a cuore. I Parlamentari eletti all'estero contribuiscono inoltre a rafforzare la proiezione globale dell'Italia, favorendo i rapporti di amicizia e gli scambi economici e culturali con i Paesi di vostra residenza.

Il Ministero degli Esteri, con i suoi uffici a Roma e all'estero, è impegnato perché possiate esercitare il diritto di voto. Avverto in modo speciale tale responsabilità. Ho dato istruzioni alla nostra rete diplomatico-consolare di dare la più ampia e completa informazione sulle procedure elettorali. C'è una data che vorrei sottolineare sin d'ora: le buste preaffrancate contenenti le buste anonime con le schede votate dovranno pervenire agli Uffici consolari entro le ore 16,00 del 21 febbraio 2013. Per ogni richiesta di chiarimento, non esitate a contattare gli uffici consolari o a consultare il sito www.esteri.it.

Con i miei più cari saluti,


GIULIO TERZI

SCOTTI

LA CASA DE LOS RESORTES®

AGUSTIN J.M.SCOTT I

CÓRDOBA 3345

T/FAX 493-3807-410-5816

7600 - MAR DEL PLATA

FABRICACION DE RESORTES

CON MUESTRAS - PLANOS -

CROQUIS

TODA LA LINEA DE SUSPENSION

AGRICOLAS E INDUSTRIA EN

GRAL.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO ITALIANO

24 - 25 febbraio 2013

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA: ISTRUZIONI PER GLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO

Per cosa si vota ?

Si vota nella Circoscrizione Estero per eleggere 12 membri della Camera dei Deputati e 6 del Senato della Repubblica.

- Nella Ripartizione Europa si vota per eleggere 5 deputati e 2 senatori.

- Nella Ripartizione America Meridionale si vota per eleggere 4 deputati e 2 senatori.

- Nella Ripartizione America Settentrionale e Centrale si vota per eleggere 2 deputati e 1 senatore.

- Nella Ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide si vota per eleggere 1 deputato e 1 senatore.

Chi vota all'estero?

Votano all'estero per corrispondenza gli elettori iscritti all'AIRE nei Paesi con i quali il Governo italiano ha stipulato apposite intese.

Come si vota?

Si vota **per corrispondenza**, con le modalità indicate dalla Legge 27 dicembre 2001 n. 459 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003 n. 104. In particolare:

a) gli Uffici consolari inviano per posta a ciascun elettore un plico contenente:

- il certificato elettorale (cioè il documento che certifica il diritto di voto);

- le liste dei candidati della propria ripartizione (Camera e Senato)

- le schede elettorali (una per la Camera e una per il Senato);

- una busta piccola completamente bianca;

- una busta affrancata recante l'indirizzo del competente Ufficio consolare;

- Il presente foglio informativo.

b) l'elettore che non ha compiuto il 25° anno di età alla data del 24 febbraio 2013 riceve solo **la scheda e la lista per la Camera dei Deputati**;

c) l'elettore esprime il proprio voto tracciando **un segno** (ad es. una croce o una barra) sul contrassegno corrispondente alla lista da lui prescelta o comunque sul rettangolo della scheda che lo contiene utilizzando **ESCLUSIVAMENTE una penna biro di colore nero o blu**;

d) ciascun elettore può esprimere il **voto di preferenza** scrivendo il cognome del candidato nell'apposita riga posta accanto al contrassegno votato. La legge prescrive che il numero di preferenze vari a seconda della ripartizione (massimo due preferenze nelle ripartizioni a cui sono assegnati due o più deputati o senatori e massimo una preferenza nelle altre). Ciascun elettore



può esprimere tante preferenze quante sono le righe poste accanto a ciascun simbolo;

e) la scheda o le schede vanno inserite nella **busta completamente bianca** che deve essere accuratamente chiusa e contenere **solo ed esclusivamente le schede elettorali**;

f) nella busta più grande già affrancata (riportante l'indirizzo dell'Ufficio consolare competente) l'elettore inserisce il tagliando del certificato elettorale (dopo averlo staccato dal certificato seguendo l'apposita linea tratteggiata) e la busta piccola chiusa contenente le schede votate;

g) la busta già affrancata così confezionata deve essere spedita per posta, in modo che **arrivi all'Ufficio consolare entro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 21 febbraio**;

h) le schede pervenute successivamente al suddetto termine non potranno essere scrutinate e saranno incenerite.

ATTENZIONE

- **SULLE SCHEDE, SULLA BUSTA BIANCA PICCOLA E SUL TAGLIANDO NON DEVE APPARIRE ALCUN SEGNO DI RICONOSCIMENTO.**

- **SULLA BUSTA GIÀ AFFRANCATA NON DEVE ESSERE SCRITTO IL MITTENTE.**

- **LA BUSTA BIANCA PICCOLA E LE SCHEDE DEVONO ESSERE INTEGRE.**

- **IL VOTO È PERSONALE, LIBERO E SEGRETO. È FATTO DIVIETO DI VOTARE PIÙ VOLTE. CHI VIOLA LE DISPOSIZIONI IN MATERIA SARÀ PUNITO A NORMA DI LEGGE.**

Nella sezione dedicata alle elezioni politiche 2013 del sito www.esteri.it è disponibile una presentazione che illustra le modalità di espressione del voto e le istruzioni per la restituzione delle schede. (www.esteri.it)

IL PREMIO ETTORE MAJORANA A FRANCESCA CUFFARI RESPONSABILE GIOVANI DI SICILIA MONDO

Catania - A Militello Val di Catania, presso la suggestiva cornice dell'Auditorium San Domenico, ha avuto luogo la IV edizione del Premio Ettore Majorana, organizzato dalla Casa Editrice "Il Garufi Edizioni srl" e dal Museo Civico Sebastiano Guzzone di Militello.

Patron d'eccezione Salvatore Garufi. Presentatore della manifestazione Paolo Russitto.

Quest'anno il Premio Ettore Majorana è andato a personalità illustri nei campi della fisica, della filosofia, della medicina, dell'arte, del designer e del sociale.

Presenti il sindaco di Militello Giuseppe Fucile, il consiglio comunale al completo, autorità civili ed una folta assemblea.

La figura di Ettore Majorana, scienziato di fama internazionale oltre che professore universitario, ha suggestionato intere generazioni di studiosi e gente comune. Tanta poliedricità necessitava di una rappresentazione che fosse da esempio ed incoraggiamento per le nuove generazioni. È per questo che la Casa Editrice "Il Garufi" lo ha voluto assumere come ideale riferimento nella sua azione culturale, sia nella costruzione delle sue collane che spaziano dalla saggistica scientifica, storica e letteraria alle opere creative, sia nel proporre un premio che significasse una sottolineatura all'opera mediatrice di alcuni personaggi che vivificano la vita culturale italiana.

Tra le personalità di quest'anno, il Premio Ettore Majorana è andato anche a Francesca Cuffari, avvocato e giornalista, impegnata nel sociale, responsabile della struttura giovanile di "Sicilia Mondo" a livello mondiale.

Il suo riconoscimento, commenta il presidente dell'associazione Domenico Azzia, "vuole sottolineare la ultraquarantennale attività di "Sicilia Mondo", che ha esportato la cultura dell'isola in ogni angolo del mondo con manifestazioni letterali, teatrali e di



diffusione della cultura siciliana e italiana".

"Ritiro questo premio con grande emozione ed orgoglio dedicandolo ai giovani siciliani sparsi nel mondo che rappresento e che guardo con affetto. Attraverso questo riconoscimento si evidenzia un'attenzione nei confronti del futuro e delle nuove generazioni", ha detto Cuffari, ringraziando per il Premio.

"L'obiettivo di Sicilia Mondo – ha aggiunto – è sempre stato quello di mantenere saldo il legame tra i siciliani all'estero e la nostra terra di appartenenza, tanto calda quanto, a volte, distaccata e incapace di dare risposte. Il rischio è che le future generazioni dimentichino da dove provengono e i valori che con tanta fatica sono stati loro trasmessi. Solo la conoscenza e la diffusione della cultura siciliana permette di accorciare le distanze. La letteratura, l'arte, i costumi, sono stati esportati e rappresentano il nostro vanto. Certamente, lo scienziato Ettore Majorana, morto giovane in circostanze ancora non risolte, è uno degli esempi a cui guardiamo con rispetto ed orgoglio, indicandolo alle nuove generazioni".

"Il premio conferitomi – ha detto ancora Cuffari – è, quindi, per me, l'occasione di portare una parola di freschezza, alla soglia dei 30 anni, all'interno di

un'assemblea composta da nomi altisonanti e professionisti esperti. È per questo che lo dedico ai giovani e soprattutto le giovani donne che oggi, ancora, subiscono torture e nefandezze, in lotta per la libertà e per il rispetto. Sono molto onorata di essere presente oggi e sono certa di poter, negli anni a venire, dimostrare il quid pluris, il valore aggiunto dell'essere siciliana nelle attività che mi vedranno impegnata".

La targa-ricordo, è stata consegnata al presidente Azzia, vivamente commosso.

Tra gli altri premiati, Angelo Pagano per la Fisica, Maria Barbanti per la Filosofia, Santo Fortunato per la Medicina oncologica, lo scultore Natale Platania, Massimo Papa, critico d'arte, Antonello di Benedetto, per il sociale, Emanuele Nicosia per il designer.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,
News Italia Press,
ADNKRONOS, Toscani
nel Mondo, Puglia
Emigrazione, Calabresi
nel Mondo, Bellunesi
nel Mondo, ANSA,
Emigrazione Notizie, 9
Colonne, Maria
Ferrante, FUSIE, RAI.

Forcopim
formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò
legale rappresentante
g.paterno@forcopim.com
+39 338 1641726

COMUNICATO

ELEZIONI DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 226 del 22 dicembre 2012 sono state indette per il 24 e 25 febbraio 2013 le votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

In Italia le votazioni si svolgono presso i seggi nei giorni di domenica 24 febbraio (dalle ore 8,00 alle ore 22,00) e di lunedì 25 febbraio (dalle ore 7,00 alle ore 15,00).

All'estero, i cittadini italiani ivi stabilmente residenti, iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione estero, possono partecipare alle elezioni votando **per corrispondenza**. Essi votano per le liste di candidati presentate nella rispettiva ripartizione della Circoscrizione Estero.

A ciascun elettore residente all'estero, che non abbia optato per il voto in Italia entro il 3 gennaio, il Consolato competente **invia** per posta, **entro il 6 febbraio**, un plico contenente: un foglio informativo che spiega come votare, il certificato elettorale, la scheda elettorale (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato), una busta completamente bianca in cui inserire le schede votate, una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, le liste dei candidati della propria ripartizione.

L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire **SENZA RITARDO** le schede elettorali votate, in modo che **arrivino** al proprio Consolato **entro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 21 febbraio**.

Il voto è personale e segreto. E' fatto divieto di votare più volte e inoltrare schede per conto di altre persone. Chiunque violi le disposizioni in materia elettorale, sarà punito a norma di legge.

L'elettore che **alla data del 10 febbraio** non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, **potrà rivolgersi al proprio Consolato** per verificare la propria posizione elettorale e chiedere eventualmente un duplicato.

QUESTO CONSOLATO E' A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER QUALSIASI ULTERIORE INFORMAZIONE. SI PREGA SCRIVERE A: elettor.mardelplata@esteri.it

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SONO INOLTRE DISPONIBILI SUL SITO www.esteri.it

COMUNICADO

ELECCIONES DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO EN EL EXTRANJERO POR CORRESPONDENCIA

Con decreto N° 226 del 22 de diciembre del 2012 del Presidente de la República han sido convocadas para el 24 y 25 de febrero del 2013 las elecciones para la Cámara de Diputados y del Senado de la República.

En Italia las elecciones se llevan a cabo en las mesas electorales durante los días domingo 24 de febrero (de 8,00 a 22,00 horas) y el lunes 25 de febrero (de 7,00 a 15,00 horas).

En el exterior, los ciudadanos italianos que allí residan permanentemente, inscriptos en las listas electorales de la Circunscripción exterior, pueden participar en las elecciones votando **por correspondencia**. Los mismos votan por las listas de candidatos presentados en la respectiva sección electoral de la Circunscripción exterior.

A cada elector residente en el extranjero, que no haya optado por el voto en Italia antes del 3 de enero, el Consulado de competencia **envía** por correo, **antes del 6 de febrero**, un sobre que contiene: una hoja informativa que explica como votar, el certificado electoral, la boleta electoral (dos para quien, habiendo cumplido 25 años, puede también votar por el Senado), un sobre completamente blanco en el cual introducir las boletas votadas, un sobre con franqueo prepago con la dirección de la Oficina Consular, las listas de los candidatos de la propia sección electoral.

El elector, utilizando el sobre con franqueo prepago y siguiendo atentamente las instrucciones presentes en la hoja informativa, deberá enviar **SIN DEMORA** las boletas electorales votadas, de forma tal que **lleguen** a su Consulado **antes de las 16,00 horas (hora local) del 21 de febrero**.

El voto es personal y secreto. Está prohibido votar más de una vez y enviar boletas por cuenta de otras personas. Todo aquel que infrinja las disposiciones en materia electoral será sancionado según lo estipula la ley.

El elector que **a la fecha del 10 de febrero** no hubiese recibido aún el sobre electoral, **podrá dirigirse al Consulado** para verificar su propia situación electoral y eventualmente solicitar un duplicado.

ESTE CONSULADO ESTÁ A DISPOSICIÓN DE LOS CIUDADANOS PARA CUALQUIER INFORMACIÓN AL RESPECTO. FAVOR DIRIGIRSE A: elettor.mardelplata@esteri.it

INFORMACIONES DETALLADAS SE ENCUENTRAN ADEMÁS DISPONIBLES EN EL SITO www.esteri.it

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

MAVAGA Inc.
Italian Interior Design

Marzia Marzi
President

22 King Street Ste 7
New York NY 10014
p: 917-572-0896
e: mm@mavaga.com
www.mavaga.com



SALVATORE MOTTA A MAR DEL PLATA PER PRESENTARE IL SUO SPETTACOLO

Mar del Plata - Salvatore Motta, Federazione delle Società Italiane di artista catanese da oltre 10 anni a Mar del Plata. Bogota (Colombia), ha visitato la città di Mar del Plata per presentare il suo spettacolo "I viaggi di Salvatore".

Come informa Spazio Giovane, Motta ha raccontato storie familiari, aneddoti, leggende della sua terra, poesie e canzoni, intrecciando le tradizioni della sua Sicilia natale, della Colombia e degli Stati Uniti ed aggiungendo alla sua opera anche le esperienze in Argentina.

Dopo la presentazione al teatro "El Septimo Fuego" di Mar del Plata, il 18 gennaio, il sabato successivo è stata visitata la sede della Casa d'Italia, dove la comunità siciliana locale ha organizzato una cena di beneficenza per la casa di cura "Gruta de Lourdes" di Mar del Plata. Nell'occasione, Motta ha incontrato i coregionali e non di Mar del Plata ed ha presentato parte del suo spettacolo.

In questo modo, saranno organizzate durante l'anno diverse presentazioni, il tutto assieme alla Dante Alighieri locale, con gli auspici del Comites di Mar del Plata e della

"I viaggi di Salvatore": si chiama così lo spettacolo autobiografico di Motta, classe 1974, che narra il "sogno americano" di Turi (Salvatore), emigrante italiano a cavallo del terzo millennio.

Salvatore dal 1998 al 2004 ha vissuto e lavorato negli Stati Uniti. Nel 2004 si è trasferito in Colombia, dove vive tuttora. Brandelli di memoria, aneddoti, leggende familiari, canti folcloristici danno corpo alla storia narrata attraverso i ricordi del nonno. Turi è un personaggio metaforico, catapultato nel "sogno americano". Il ritmo del tamburello e le suggestioni del marranzano, la voce, i suoni, i canti si alternano ad un racconto ironico, commovente ed evocativo, in cui Motta riesce a traslare il testo in immagini. Catania, il fragore dell'eruzione dell'Etna, la statua dell'Elefante, il vocio degli ambulanti, i sapori della cucina, accompagnano Turi nella sua avventura americana. È l'anima di Turi il cuore pulsante della storia, in bilico tra passato, presente, stupore, sogno, echi della sua infanzia



e della sua vita, speranze, citazioni, poesie, canzoni. Il tutto vivendo in Paesi stranieri, nei quali prima di capire devi imparare il nome delle cose. Il miraggio di Turi non è la ricchezza. Una performance che usa il teatro come strumento per liberare energie ed impulsi creativi; un lavoro che si ispira principalmente al Teatro povero creato dal regista polacco Jerzy Grotowski. Un teatro essenziale, puro, libero da qualunque forma di spettacolarità adulterata da effetti speciali, in cui l'attore si trasforma, sorprendendo, servendosi "solo" del proprio corpo e della voce.

Motta sta organizzando la sua tournée di spettacoli e di seminari di teatro in tutta l'Argentina durante il 2013.

VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA USEI IN SUD AMERICA



Roma - Fondata da Eugenio Sangregorio, l'Usei – Unione Sudamericana Emigranti Italiani – ha formalmente presentato la sua lista di candidati in Sud America.

CAMERA

Eugenio Sangregorio (Argentina), Antonio Laspro (Brasile), Hector Dattoli (Argentina), Renata Bueno (Brasile), Josè Bianco (Argentina), Aldo Tela (Argentina), Filadelfio Oddo (Argentina), Nicolas Moretti (Argentina).

SENATO

Edoardo Pollastri (Brasile), Dario Ventimiglia (Argentina), Michele D'Angelo (Argentina), Graziano Pascale (Uruguay).

VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA PD - América Meridional

CAMERA

- 1) Fabio PORTA
 - 2) Antonella PINTO
 - 3) Flavio GIANNETTI
 - 4) Claudia ANTONINI
 - 5) Mauro SABBADINI
 - 6) Monica RIZZO
 - 7) Luis Melieni detto Gino RENNI
- Filomena NARDUCCI



SENATO

- 1) Francisco NARDELLI
- 2) Francesco ROTUNDO
- 3) Renato PALERMO
- 4) Fausto LONGO

TRIBUNA ITALIANA (ARGENTINA)/ VOTO: QUALE STRATEGIA PER CONTARE A ROMA?

Buenos Aires - "Mancano due settimane e qualche ora alla chiusura delle elezioni politiche italiane nella Circoscrizione Estero. Tutte le buste elettorali che saranno consegnate dalla posta nelle sedi Consolari entro le ore 16 di giovedì 21, saranno spedite in Italia e parteciperanno allo scrutinio che determinerà i risultati di questo voto e la distribuzione dei seggi alla Camera e al Senato, compresi quegli degli eletti nella Circoscrizione Estero".

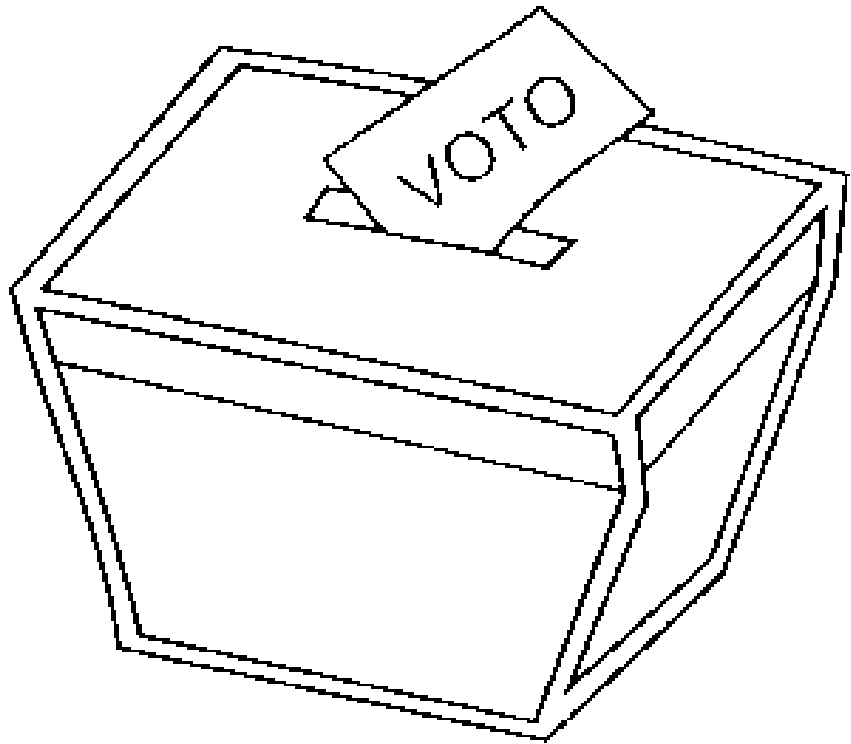
Così scrive Marco Basti nell'editoriale che apre il nuovo numero della "Tribuna italiana", settimanale che dirige a Buenos Aires.

"Il voto degli italiani all'estero nacque come risposta tardiva alle decennali richieste degli emigrati di essere messi in parità di diritti con i connazionali in patria, anche per avere uno strumento che ritenevano efficace, per far sentire la loro voce in Italia. Negli anni '80 del secolo scorso si cominciò a capire che i residenti all'estero non erano più il problema dell'emigrazione che il paese aveva vissuto per oltre un secolo, ma una risorsa sulla quale poteva contare l'Italia per aprirsi meglio e di più all'estero. Anzi, Mirko Tremaglia con lungimiranza, capì la portata che poteva avere il voto degli italiani all'estero, anche per arricchire le aule del Parlamento con personalità italiane o di origine italiana che si fossero distinte nei vari Paesi di accoglienza, portando un bagaglio di esperienze, competenze e conoscenze, spalancando per Roma le porte di realtà all'estero che altrimenti sarebbero state più difficili da aprire.

Purtroppo in genere non è stato così e gli eletti hanno risposto quasi sempre a logiche partitiche e ideologiche italiane o non si sono rivelati all'altezza, fatte salve poche eccezioni. Senza parlare di casi sui quali è intervenuta la magistratura. Casi, va ricordato, riconducibili a candidati presentati dai partiti italiani.

Però, sia per ottenere un rapporto migliore tra Roma e le comunità italiane all'estero, sia per far scattare la molla della crescita a partire dallo sviluppo delle comunità all'estero come risorsa, i risultati praticamente non si sono visti in questi sette anni per due legislature durante le quali abbiamo visto i nostri rappresentanti seduti nel Parlamento di Roma. La realtà è che continuiamo a non contare.

Ci si domanda quindi quale sarà la strategia migliore perché il voto diventi veramente utile per tutti. Perché alla fine i nostri ra-



ppresentanti possano contare.

Due strategie tornano a confrontarsi.

Da una parte chi sostiene che solo avendo gli agganci necessari nella politica italiana si possono ottenere risultati. Dall'altra c'è chi è convinto che i partiti romani non vogliono avere a che fare con gli eletti all'estero, che solo li sopportano e che, evidenze alla mano, gli eletti nelle liste dei partiti italiani non hanno ottenuto mai niente di rilevante.

Ricordiamo che nel 2006 ci furono due eletti, uno alla Camera e uno al Senato, di un movimento indipendente dai partiti, l'AISA, che grazie al voto determinante del senatore Pallaro, che riuscì a convincere il governo Prodi delle bontà di un rapporto costruttivo con gli italiani all'estero, ottenne un primo importante risultato con l'aumento di fondi per i consolati, per l'assistenza (compreso il programma di assistenza sanitaria gratuita per gli indigenti) e per la diffusione culturale. In cambio assicurò il suo leale appoggio al governo Prodi.

Nelle elezioni del 2008 Pallaro e Merlo, che era stato eletto alla Camera, si separarono e ognuno presentò la sua lista. Merlo stravinse con il suo MAIE mentre la lista dell'AISA fu sconfitta da quella di Berlusconi, anche se sul risultato ottenuto dal candidato del Pdl indaga ancora la magistratura italiana.

In sostanza però le due liste si dichiaravano indipendenti e si ispiravano all'associazionismo. La lista di Pallaro era nata, infatti, come strumento di partecipazione elettorale dell'associazionismo organizzato nella struttura che fa capo alla FEDITALIA. Rimasto Pallaro fuori dal Parlamento e con Merlo alla Camera e Mirella Giai al Senato, unici esponenti della lista indipendente, in una legislatura nella quale il Pdl aveva la maggioranza nei due rami del Parlamento, poco potevano fare i due legislatori del MAIE. La responsabilità invece passava in primo luogo ai parlamentari eletti nella maggioranza, cioè quelli della lista del Pdl. I quali, purtroppo, approvarono tutti i tagli ai fondi per gli italiani all'estero decisi dal governo Berlusconi. Gli eletti all'estero però erano in maggioranza eletti nelle liste del centrosinistra, anche se lungo la legislatura qualcuno era passato sotto l'ala di Berlusconi. Ma nemmeno gli eletti nelle liste dei partiti del centrosinistra riuscirono a fermare le forbici che lungo tutta l'ultima legislatura tagliarono i fondi per gli italiani all'estero.

Ad ogni modo, che siano stati eletti nei partiti della maggioranza o in quelli dell'opposizione, e quindi con possibilità di influire nei rispettivi schieramenti, come è stato detto, i risultati non sono stati certo lusinghieri.

In questa nuova tornata elettorale, sette liste si presentano al voto nell'America Me-

ridionale. Di esse tre - PD, PDL e Movimento 5 Stelle - sono espressione dei rispettivi partiti in Italia, anche se, come è stabilito dalla legge, tutti i candidati sono residenti nei paesi dell'America Meridionale.

Le altre quattro liste possono definirsi indipendenti, non legate formalmente ai partiti italiani. A cominciare dal MAIE, il movimento di Merlo, che, non potendo influire nella politica italiana durante la precedente legislatura, ha creato una rete che è andata oltre la Ripartizione sudamericana, stabilendo contatti e promuovendo la sua proposta anche nelle altre ripartizioni. E infatti, in queste elezioni presenta candidati in ognuna delle quattro ripartizioni in cui è divisa la Circonscrizione Estero. L'obiettivo del MAIE è di raggiungere in Parlamento una presenza tale da poter sedersi al tavolo dove si decide, come avviene con il partito dei sudtirolesi (SVP) che, pur se ha un numero molto limitato di parlamentari, riesce a far sentire la sua voce e ad ottenere appoggi per la sua agenda. Il MAIE quindi, punta a conquistare più di un deputato e un senatore, già conquistati nella passata legislatura, e a poter contare, con un numero maggiore di parlamentari, pur mantenendo la sua indipendenza.

La sua forza quindi, sta non solo nella sua solida posizione a livello America Meri-

dionale, ma anche, se daranno frutto i lavori fatti in questi anni in altri zone del mondo, nel conquistare seggi anche in Europa, America Settentrionale e Centrale e/o in Africa, Asia e Oceania.

In questo senso gli altri movimenti che si definiscono indipendenti - l'USEI di Eugenio Sangregorio, l'UIS di Pier Paolo Turrini e gli Italiani per la Libertà di Esteban Caselli, sono solo locali e difficilmente potranno ottenere più di un deputato e un senatore (per alcuni di loro anche questo risultato sembra irraggiungibile). Starebbero quindi iniziando a camminare lungo una strada che Merlo ha già percorso durante la passata legislatura.

Ma, tornando alle liste dei partiti e alle strategie che si confrontano, c'è da ricordare che nella sua lista il Partito Democratico di Bersani ha incluso esponenti di altri partiti come Sinistra e Libertà del governatore della Puglia Nichi Vendola e del Partito Socialista Italiano (o quel che rimane di quello storico partito) e di altri movimenti, come l'AISA del quale è titolare Luigi Pallaro. Rompendo una storica posizione di indipendenza dai partiti, Pallaro ha deciso di allearsi con il Pd, memore dei risultati ottenuti con Prodi. Nel suo entourage viene spiegato che la presenza di due esponenti dell'AISA alla Camera

(candidato Mauro Sabbadini) e al Senato (candidato Francisco Nardelli) se effettivamente saranno tra gli eletti nella lista del Pd in Sudamerica, assicurerà la voce dell'associazionismo nel Parlamento italiano, nel quale manterranno la loro indipendenza, al di là delle decisioni della segreteria del Pd.

Ci sarebbero tante altre considerazioni da fare, ma al di là delle strategie, c'è un punto di fondamentale importanza. Siamo responsabili di mandare a Roma persone che conoscono la nostra comunità, non soltanto per aver fatto il tiramisù o interpretato la macchietta dell'emigrato. O peggio, che abbiano votato tutte le leggi contro gli italiani all'estero, pur essendo responsabili del partito nel quale sono stati eletti proprio per gli italiani all'estero, come ha fatto il sen. Caselli, pur se oggi rinnega la sua appartenenza al partito di Berlusconi e si presenta sotto un'altra sigla. O, ancora peggio, che basano la loro attività politica ed elettorale sul fango, sulla violenza dialettica e sulla divisione della collettività.

Votiamo chi ci conosce le nostre comunità, che ci ha lavorato in esse, che conosce Roma, che ha un progetto perché finalmente gli italiani all'estero possano contare. Per noi, per l'Italia e per i paesi nei quali viviamo".

MONTI INCONTRA MERKEL A BERLINO: ITALIA PRIMO CONTRIBUENTE NETTO DELL'UNIONE

Berlino - "Sono venuto ad incontrare la Cancelliera Merkel per preparare il Consiglio Europeo di giovedì e venerdì prossimo sul futuro quadro finanziario dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020.

È essenziale che esso sia orientato a sostenere la crescita economica, i posti di lavoro e la coesione economica e sociale in Europa". È quanto dichiarato oggi a Berlino dal Presidente del Consiglio Mario Monti che, tra ieri e questa mattina ha incontrato anche i Presidenti della Commissione e del Consiglio dell'Unione, José Manuel Barroso e Herman van Rompuy, visto che, ha spiegato, "hanno entrambi la responsabilità di elaborare e presentare una nuova proposta".

"Domenica - ha confermato Monti - vedrò il Presidente Hollande a Parigi. Germania, Francia e Italia sono i principali contribuenti netti al bilancio dell'Unione. Per l'Italia è essenziale che il prossimo bilancio europeo sia dotato di risorse adeguate alle ambizioni dell'Unione e promuova la crescita e la solidarietà".

"Per noi - ha sottolineato - è naturalmente anche importante che il contributo italiano sia proporzionato ed equo rispetto a quello degli altri contribuenti netti. Negli ultimi 10 anni l'Italia è diventata un contribuente netto ed ha pagato via via più di quanto non fosse giustificato dal suo livello di prosperità relativa, al punto di essere nel 2011 il primo contribuente netto al bilancio dell'Unione. Questo non è giustificato".

"Occorre in particolare una riforma del sistema di rimborsi e sconti che attualmente beneficia alcuni paesi ed è finanziato da altri. Il sistema - ha concluso - deve diventare più trasparente ed equo".



La Cancelliera Merkel, dal canto suo, si è detta "lieta" di avere Monti come suo ospite a Berlino. "Posso dire - ha aggiunto - che prima di ogni Consiglio c'è una concertazione molto intensa tra Italia e Germania. Negli ultimi mesi abbiamo fatto molto per andare avanti sulla strada dell'Europa. Non è un mistero che Mario Monti si impegni fortemente per gli interessi dell'Italia e che talvolta ne conseguano anche problemi difficili, che dobbiamo risolvere".

"Ma - ha aggiunto - sono molto fiduciosa che nella questione del quadro finanziario a medio termine avremo successo e troveremo un'intesa. Italia e Germania sono entrambe contribuenti netti ed hanno pertanto interessi comuni. Ma ovviamente anche questi negoziati non saranno facili, perché l'Italia avanzerà molto chiaramente le proprie posizioni. Grazie di cuore per la visita. Grazie di cuore - ha concluso - per questa opportunità di scambio".

Presentata la lista del MAIE per la ripartizione America Meridionale

Roma - Si è appena concluso, con il deposito presso la Corte d'Appello di Roma, l'iter della presentazione delle liste di candidati per la circoscrizione Estero. Il MAIE-Movimento Associativo Italiani all'Estero ha presentato in America Meridionale i suoi candidati per Camera e Senato.

Il Presidente on. Riccardo Merlo ha dichiarato: "Il MAIE sta lavorando per creare uno spazio di reale rappresentanza degli italiani nel mondo nelle istituzioni. Vogliamo essere per i nostri elettori uno strumento di partecipazione vera alla vita civile e politica del nostro Paese, e già stiamo perseguendo questo progetto coinvolgendo, da mesi, anni ormai, gli italiani residenti all'estero di tutte le ripartizioni con attività politiche, culturali e sociali.

I candidati presenti nella nostra lista rappresentano - ciascuno per esperienza, impegno sociale, partecipazione alla vita della collettività - quanto di meglio possa esprimere l'italianità nel mondo, per questo siamo certi che questo "plus" sarà riconosciuto e premiato dal voto di febbraio.

In ogni caso, noi continuiamo il nostro lavoro non solo per raggiungere l'obiettivo dell'elezione in Parlamento di una cospicua delegazione del MAIE, ma soprattutto per testimoniare che esiste un'Italia fuori dai confini nazionali che, ben rappresentata nelle istituzioni, può concretamente partecipare al rilancio dell'economia, al miglioramen-

to dell'immagine del Paese all'estero e a creare un vero stimolo per una certa classe politica dirigente romana che - purtroppo - essendo troppo concentrata su problemi "locali" spesso perde di vista il quadro globale.

Nostra convinzione è che gli italiani nel mondo rappresentino un'opportunità per l'Italia e il MAIE diventerà la voce degli italiani nel mondo."

Ecco tutti i nomi dei candidati della lista del MAIE:

AMERICA MERIDIONALE

CAMERA

Ricardo MERLO
(Buenos Aires)
Claudio Joao PIERONI
(San Paolo)

Aldo Giuseppe LAMORTE
(Montevideo)

Natalina BERTO
(San Paolo)

Nello COLLEVECCHIO
(Caracas)

Luis MOLOSSI
(Curitiba)



Marcelo Gabriel CARRARA
(Mar del Plata)

Mario BORGHESE
(Cordoba)

SENATO

Claudio ZIN
(Buenos Aires)

Walter PETRUZZIELLO
(Curitiba)

Ugo Sebastiano Benito DIMARTINO
(Caracas)

Franco TIRELLI
(Rosario)

VOTO ALL'ESTERO/ LE LISTE PDL

Roma - Via libera alle liste Pdl in tutte le ripartizioni della circoscrizione estero.

Come confermato all'Aise dal senatore uscente Raffaele Fantetti, di nuovo candidato a Palazzo Madama in Europa, le liste hanno avuto il placet della Corte d'Appello di Roma, al momento ancora alle prese con l'esame - "puramente formale, perché è tutto in regola", sottolinea Fantetti - della documentazione della lista per il Senato in Sud America.

Di seguito tutti i candidati Pdl.

EUROPA

CAMERA

Guglielmo Picchi (UK), Simone Billi (SVIZZERA), Almerino Furlan (SPAGNA), Maria Garcia (BELGIO), Valentina Lenza (SVIZZERA), Andrea Masciavè (GERMANIA), Carmelo Pignataro (GERMANIA), Massimo Romagnoli (GRECIA), Enrico Singer (FRANCIA), Enrica Emma Danek Valentini (CROAZIA)

SENATO

Raffaele Fantetti (UK), Vincenzo Catalano (MALTA), Giuseppe Ceresa (GERMANIA), Grazia Mirabelli (DANIMAR-

CA)

OCEANIA ASIA AFRICA

CAMERA

Sharon Nizza (ISRAELE), Teresa Restifa (AUSTRALIA)

SENATO

Ivano Ercole (AUSTRALIA), Salvatore Cristaudi (SUD AFRICA)

AMERICA DEL NORD

CAMERA

Amato L. Berardi (USA), Paolo Giuseppe Canciani (CANADA), Domenico Delli Carpini (USA), Domenico Serafini (USA)

SENATO

Basilio Giordano, (CANADA), Enza Michienzi (USA)

AMERICA DEL SUD

CAMERA

Giuseppe Angeli (ARGENTINA) Loren-



zo Atzeni (BRASILE), Pedro Borsellino (ARGENTINA), Luciano Andres Casiello (ARGENTINA), Daniel Omar Domingo Perez, Eduardo Romagnoli, Maria Ester Ventura, Tullio Zembo (ARGENTINA)

SENATO

PierCarlo Nefonte (ARGENTINA), Antonio Aldo Chianello (BRASILE), Norma Negro (ARGENTINA), Jose Siciliano (ARGENTINA).

Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)
 Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina
 giovani_lucani@hotmail.com
 lucanianelcuore@gmail.com



Commissione Fenice, presa d'atto della relazione conclusiva

Il documento è stato inviato al presidente del Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza. Richiesta la pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale

La Commissione consiliare d'inchiesta istituita dal Consiglio regionale per fare luce sulle vicende connesse all'attività del temo-distruttore Fenice ha deciso a maggioranza di prendere atto della relazione conclusiva presentata ieri dal presidente Pagliuca, che sarà inviata all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per gli adempimenti di sua competenza. Contestualmente la Commissione chiede alla Presidenza dell'Assemblea che, prima della discussione in Aula, il documento venga pubblicato sul sito web del Consiglio regionale.

A favore di questa decisione si sono espressi il presidente della Commissione Pagliuca (Pdl) ed i consiglieri Straziuso (Pd), Singetta (Gruppo Misto) e Romaniello (Sel). Contrario il consigliere Navazio (Ial), che si era espresso per la formale approvazione del documento. Astenuti i consiglieri Vita (Psi) e Mollica (Udc).

Pur essendo pienamente convinto del documento illustrato ieri alla Commissione, Pagliuca, avendo verificato che la maggioranza dei consiglieri ritiene di dover approfondire meglio il documento, e non avendo altro tempo perché scade oggi il termine assegnato per l'attività della Commissione, ha ritenuto di trasmettere la relazione al presidente del Consiglio regionale, da cui dipende la Commissione, che valuterà gli adempimenti da mettere in atto.

La Commissione, istituita con deliberazione del Consiglio regionale n.188 del 4/10/2011 per "fare definitiva luce su quanto è accaduto in questi anni e per chiarire se e quali responsabilità ci sono state nella trattazione dei dati del monitoraggio sull'impianto Fenice di Melfi", aveva anche il compito "di accertare se gli Enti preposti al controllo hanno operato con correttezza e trasparenza e se sono stati correttamente espletati i compiti di vigilanza posti a carico della Giunta regionale".

Nell'arco di oltre un anno la Commissione d'inchiesta, operando senza costi aggiuntivi per il Consiglio regionale in quanto si è avvalsa del contributo dei funzionari dell'Ente e della consulenza



gratuita dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi ambientale del Cnr di Tito, ha svolto una serie di audizioni (quelle del direttore del dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Basilicata, Donato Viggiano; delle associazioni ambientaliste presenti sul territorio, del Comitato "Diritto alla salute" di Lavello; del vicepresidente della Provincia di Potenza ed assessore all'ambiente, Massimo Macchia; del sindaco del Comune di Melfi, Livio Valvano; del commissario unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti, Sabino Altobello e del dirigente dell'ufficio Prevenzione e Controllo ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Maria Carmela Bruno; del direttore del dipartimento Salute dell'Asp, Francesco Negrone, del direttore sanitario dell'Ircss-Crob di Rionero in Vulture, Sergio Molinari e del responsabile del Registro tumori, Rocco Galasso) e ha acquisito numerosi atti (quelli dell'ufficio Ambiente della Provincia di Potenza, del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata; dell'Agenzia nazionale per la Prevenzione Ambientale; dell'Arpab).

Trasparenza, nuovi documenti su sito web Consiglio regionale

Pubblicate le schede sulle indennità dei consiglieri e sulle spese per il funzionamento dei gruppi consiliari dopo l'approvazione delle nuove normative

Si arricchisce di nuovi documenti la sezione "Trasparenza" del sito web del Consiglio regionale (www.consiglio.basilicata.it). Sono state infatti pubblicate le schede relative alle indennità dei consiglieri e alle spese per il funzionamento dei gruppi consiliari dopo l'approvazione delle nuove normative. In particolare, nella sezione "Trattamento economico dei consiglieri regionali" è possibile visualizzare una scheda sulle

indennità dei consiglieri, con i relativi riferimenti legislativi. E' inoltre possibile consultare la scheda relativa alla precedente normativa.

Nella sezione su "I bilanci dei gruppi consiliari" è stata invece pubblicata la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 4/2013 che assegna i contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari rideterminati dalla legge regionale n. 28/2012. Nella stessa sezione

è stata inoltre pubblicata la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 3/2013 relativa al finanziamento dei contratti dei collaboratori dei consiglieri e dei gruppi consiliari.

Nella sezione su "I bilanci dei gruppi consiliari" è possibile consultare anche la documentazione relativa ai bilanci dei gruppi consiliari del 2010 e del 2011, con i riferimenti alla precedente normativa.

Attività di controllo Enti sub regionali, sì da Il Ccp

La Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza su delibere di Giunta regionale riguardanti il Parco archeologico delle Chiese rupestri del Materano, l'Ater di Potenza e l'Ater di Matera

La seconda Commissione Consiliare Permanente (Bilancio e Programmazione), presieduta da Antonio Autilio (Idv), riunitasi in mattinata presso la sala del Parlamentino del Consiglio regionale, ha approvato a maggioranza (favorevoli Autilio -Idv, Dalessandro -Pd, Romaniello -Sel, Singetta -Gm e Vita -Psi; astenuti Navazio -Ial e Mollica -Udc; contrario Rosa -Pdl) una delibera di Giunta riguardante l'adozione della variazione di assestamento al Bilancio 2012 e al pluriennale 2012/2014 dell'Ente di gestione del Parco archeologico storico naturale delle Chiese rupestri del Materano.

Parere favorevole a maggioranza (sì di Autilio -Idv, Dalessandro -Pd, Romaniello -Sel, Singetta -Gm, Mollica -Udc e Vita -Psi; astenuto Navazio -Ial; contrario Rosa -Pdl) anche per la delibera di Giunta relativa alla gestione provvisoria del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 dell'Ater di Potenza. Con la medesima votazione è stata approvata, per lo stesso Ente, anche la seconda variazione al bilancio di previsione 2012.

Sempre a maggioranza (favorevoli Autilio -Idv, Dalessandro -Pd, Romaniello -Sel, Singetta -Gm, Mollica -Udc, Vita -Psi e Navazio -Ial; contrario Rosa -Pdl) è stato licenziato il programma di reinvestimento delle economie accertate al 30 ottobre 2012 nella realizzazione dei programmi costruttivi dell'Ater di Matera.

L'organismo consiliare ha, poi, deciso di richiedere l'audizione del direttore dell'Apt sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015.

Rinvia, infine, la presa d'atto di una delibera di Giunta afferente "l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015". La Commissione ha richiesto l'audizione del dirigente dell'ufficio Bilancio al fine di approfondire il nuovo sistema di contabilità.

Commissione Fenice, illustrata relazione conclusiva

Il presidente Pagliuca ha fatto il punto sul lavoro svolto. La riunione dell'organismo è stata aggiornata a domani

Giunto alle battute finali il lavoro della Commissione consiliare d'inchiesta istituita dal Consiglio regionale per fare luce sulle vicende connesse all'attività del termodistruttore Fenice.

Il presidente dell'organismo, Nicola Pagliuca, dopo aver ricostruito per grandi linee i diversi momenti e gli eventi che hanno portato alla realizzazione dell'impianto di Melfi e ai passaggi successivi ha illustrato, oggi, ai commissari, la relazione conclusiva frutto di "un lavoro intenso volto, tra l'altro, all'esame di una documentazione complessa non sempre

di facile lettura".

"Numerose le audizioni svolte e valido - ha aggiunto il presidente della Commissione - è risultato l'apporto del Cnr nella interpretazione dei dati tecnici".

Duecentoquarantacinque pagine predisposte con il contributo dei funzionari del Consiglio regionale Antonio Pepe e Vito Di Lascio, che partendo da alcuni cenni storici e da un quadro programmatico in materia di rifiuti, evidenziano le due fasi che hanno caratterizzato la complessa vicenda. La prima parte della relazione è dedicata

al Progetto Fenice, al Dec Via, alle prove a caldo e al punto bianco. La seconda, invece, ripercorre tutta la fase di funzionamento del termodistruttore e la gestione del Piano di Monitoraggio Ambientale del Vulture - Melfese.

Dopo la relazione di Pagliuca, è iniziata la discussione sul documento. Poi la seduta è stata aggiornata e proseguirà domani alle 11,00. Presenti alla riunione odierna oltre al presidente Pagliuca (Pdl), i consiglieri Straziuso (Pd), Singetta (Gm), Romaniello (Sel), Navazio (Ial), Mollica (Udc) e Vita (Psi).

Programma apistico 2012-2013, approvazione della Giunta regionale

Tra gli obiettivi del piano ripopolare il patrimonio apistico danneggiato e migliorare la produzione di miele favorendo analisi del prodotto

Promuovere la realizzazione di interventi destinati a favorire un'efficace azione di prevenzione e lotta delle patologie dell'alveare e diminuire le spese per l'applicazione dei trattamenti; migliorare la commercializzazione del miele anche con il sostegno delle analisi del prodotto; compensare le perdite di api e di produzione con il finanziamento dell'acquisto di sciami. Sono questi i principali obiettivi del 'Programma apistico per la campagna 2012 - 2013' e relativi strumenti attuativi approvato dalla Giunta regionale. Per l'annualità 2012-2013 alla Regione Basilicata è stato assegnato una somma di 80.114 euro (di cui il 50 per cento è a carico dell'Unione europea e il restante 50 per cento a carico del Fondo di rotazione del ministero del Tesoro). Tra le azioni messe a

contributo l'acquisto di arnie antivarroa o risanamento sanitario (azione B b.3 con disponibilità finanziaria pari a 40.500 euro), l'acquisto di presidi sanitari (azione B b.4 con disponibilità finanziaria di 3.750 euro e le spese per le analisi sul miele (azione D d.3 con disponibilità finanziaria di 7.500 euro). Inoltre, per l'acquisto di sciami con api regine (azione Ee.1) la disponibilità finanziaria è di 27.800 euro.

I beneficiari saranno pagati direttamente da Agea senza il transito delle somme dai bilanci regionali.

I bandi relativi alle diverse azioni sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.